

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Roma - Palazzo Barberini INV.
Scala sinistra,prime pianerottelle.

OGGETTO: Statua raff.Eroele

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO: INV. DI SCAVO:

(o altra acquisizione)

DATAZIONE: **III - IV secolo d.C.**

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **marne**

MISURE: **m. 2,30 x 0,90 x 0,50**

STATO DI CONSERVAZIONE: **Intera con restauri ed abrasioni,con superficie patinata.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Collocata sempre nelle stesse
poste rispetto a Matz-Dunn.**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:



DESCRIZIO

Statua marmorea maschile nuda raffigurante un perso-
naggio assimilato ad Eroele. La statua è intera con
base e piedi di restauro e piccole integrazioni par-
ticolarmente evidenti presso il braccio destro e sul
la leontè a sinistra. Linee di frattura corrono alla
altezza dell'attacco delle gambe, al gomito destro e a
metà del braccio, ~~sinistra~~ a sinistra presso il lembo
ricadente della leontè. E' raffigurato un personaggio
maschile nudo stante con peso del corpo gravante sul
la gamba destra mentre la sinistra è scostata e leg-

X,29
40565 L

AGGIORNAMENTI:

FIRMA

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

DATA:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo
le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363
del 30 Gennaio 1913, di conseguenza a non rinuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi
modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non
menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **P. BRANDIZZI**

DATA: **Febb. 1976**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI:

in testata: una fotografia
alleg. n° 1: descrizione

RIPERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

OSSERVAZIONI:

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

F. MATZ-F. DUHN, Antike Bildwerke in Rom, Leipzig 1881-82, n°117.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

2/ 00035002

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA

INV.

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

germente flessa. Le braccia sono allargate e piegate, il sinistro per sollevare la leontè, il destro per sorreggere nella mano ^{l'estremità di una clava non conservata} ~~una clava non conservata~~. Nella mano sinistra è un piccolo oggetto di forma sferica. Presso la gamba destra è un cinghiale abbattuto su una roccia che funge da sostegno e che si estende all'intera zona posteriore della statua. La protome di un grande leone orna ed incornicia il personaggio; le zampe sono strette sotto la gola ed un lembo con le zampe posteriori è sorretto dal braccio sinistro. La testa presenta tratti fisionomici molto spiccati. Il volto è cilindrico, incorniciato da una certa barba trattata a piccoli solchi fitti e poco profondi e da capelli resi a massa piatta con tagli dritte sulla fronte, lavorati anch'essi a tratti sottili. Gli occhi sono grandi con pupilla segnata e sguardo volto in alto verso destra. Nase sporgente con estremità ingressata; labbra piccole e semiaperte prive di espressione. Grandi orecchie staccate dal cranio. Il ritratto per caratteristiche formali si può datare alla fine del III e al IV secolo d.C., anche se non è possibile ricondurlo ad iconografie note. La tipologia della statua ricorda schemi policletei spesso usati in statue imperiali romane (cfr. E. PARIBENI, Museo Nazionale Romano, Sculture greche del V secolo, Roma 1953, n°56).